

## Incontro con gli alunni di Soverato

# Il riciclo che protegge il mondo in cui viviamo

La presidente del Cesram ha invitato a non scaricare la plastica nel nostro mare

**Antonella Rubino**

### SOVERATO

L'importanza dell'eco sostenibilità, del riuso dei vari materiali, del riciclo, delle microplastiche e, più in generale, dell'educazione ambientale è stata affrontata, in modo dettagliato, in un incontro dalla presidente dell'associazione Cesram (Centro studi e ricerca ambiente marino), Maria Assunta Menniti, ai ragazzi dell'istituto salesiano "Sant'Antonio di Padova" (dove è anche docente). «Per il mare - ha detto - risorsa per tutti noi, non è positivo, né sostenibile, avere tonnellate di plastica. Dobbiamo capire il concetto di sostenibilità: lo è tutto ciò che è sopportabile. Uno studio recente dimostra come la plastica è arrivata a circa dieci mila metri di profondità, nella Fossa delle Marianne, un dato preoccupante. Sono stati prelevati dei campioni di crostacei e analizzati ed è emerso che, nei loro tessuti, erano presenti delle microplastiche e filamenti di tessuto sintetico. Ciò significa che non soltanto non si deve gettare la plastica in mare ma anche i vestiti che usiamo e il materiale sintetico possono inquinarlo». Con l'ausilio di presentazioni e immagini, Menniti ha spiegato in modo semplice, agli studenti della scuola media che quest'emergenza colpisce non solo la Calabria e l'Italia ma tutto il mondo ed è un problema serio su cui riflettere e che va risolto appellandosi al buon senso civico e al rispetto ambientale che deve par-

tire dai più piccoli. «Nel mare, negli oceani - ha proseguito - ci sono purtroppo, tonnellate di plastica. Se ognuno di noi getta qualcosa la quantità è in continuo aumento; invece sono gesti che non vanno fatti mai. Un dato allarmante pertanto poiché, l'inquinamento del mare e quindi le microplastiche, vengono ingerite dai pesci e arrivano sulle nostre tavole, sulle catene alimentari. Su questo bisogna riflettere, la situazione può migliorare se siamo tutti noi a volerlo. Ciò che va in mare, viene restituito all'uomo». Basta infatti vedere dopo ogni alluvione cosa resta sulla spiaggia: sporczia e plastica in quantità! I ragazzi devono essere di esempio anche con gli adulti e fin da piccoli devono essere abituati ad effettuare una buona raccolta differenziata. «La plastica - ha concluso Menniti - che si getta in mare resterà lì per sempre e noi dobbiamo evitare che questo accada ed essere di esempio».



**Attenti** Gli studenti dell'istituto salesiano